

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

Struttura e indicazioni operative

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni

Classe: LM-27

Sede: Reggio Calabria

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

Gruppo di Riesame:

Prof. Francesco Buccafurri (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Antonella Molinaro (Docente del CdS e Delegato all'internazionalizzazione)

Ing. Andrea Morabito (Ricercatore del Cds)

Sig. Alfredo Fiammella (Rappresentante degli Studento nel Consiglio di Dipartimento, studente del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

prof. Tommaso Isernia (Coordinatore del CdS di Ingegneria dell'Informazione L-8)

prof. Francesco Della Corte (Coordinatore del CdS di Ingegneria Elettronica LM-29)

Il Gruppo di Riesame si è riunito ufficialmente per la prima volta il 05/03/2013. Infatti, si è ritenuto opportuno procrastinare il più possibile la nomina del gruppo di riesame nell'attesa del completamento delle procedure elettorali dei rappresentanti degli studenti nei Consigli dei Corsi di Studio, svoltesi in data 28/2/2013. In tale periodo di attesa, tuttavia, il Coordinatore del CdS ha svolto incontri informali con i docenti afferenti e con il personale degli uffici di Ateneo in grado di fornire informazioni utili alla predisposizione del Rapporto.

- **05/03/2013**
 - Il Gruppo si è riunito alle 14.00 del 05/03/2013. La riunione è stata avviata attraverso l'analisi dei dati raccolti dal Coordinatore ed una prima bozza di analisi di tali dati. Da tale riunione sono emerse diverse osservazioni circa le criticità riscontrate nel corso di studi ed eventuali possibili azioni correttive da proporre. Da queste osservazioni è scaturita la prima versione del rapporto di riesame. La riunione si è conclusa alle 16.00 del 05/03/2013
- **06/03/2013**
 - Il Gruppo si è riunito alle 09:00 del 06/03/2013. L'oggetto dell'incontro era la definizione del documento impostato nella precedente riunione anche sulla base di eventuali ulteriori osservazioni pervenute dai componenti del Gruppo. Sia la componente studentesca che i docenti hanno suggerito avanzamenti e miglioramenti del documento il quale è giunto alla sua versione definitiva alle ore 10.45.

Presentata e discussa in Consiglio di Dipartimento il: **06/03/2013**

Sintesi dell'esito della discussione (estratto del verbale del CdD del 6/3/2013):

Il Direttore introduce il secondo punto all'o.d.g. ed invita i Coordinatori dei Consigli di Corso di Studio ad illustrare i rapporti di riesame predisposti dai Gruppi di Riesame precedentemente nominati. Intervengono nell'ordine il Prof. Isernia, coordinatore del corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione (L-8), il Prof. Buccafurri, coordinatore del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni (LM-27), e il Prof. Della Corte, coordinatore del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria

Elettronica (LM-29) che illustrano i Rapporti di Riesame evidenziando le criticità emerse e le azioni correttive proposte.

Il Direttore ringrazia i Gruppi di Riesame per il lavoro svolto nei tempi estremamente brevi imposti dalla recente normativa e dalle contingenze dell'Ateneo.

Si apre la discussione in cui gli intervenuti evidenziano l'urgente necessità di intervenire per rimuovere i principali ostacoli alla regolare carriera degli studenti e per ridurre gli abbandoni, anche attraverso una migliore distribuzione degli insegnamenti fra i periodi, l'ottimizzazione degli orari delle lezioni e dei calendari di esame. Gli intervenuti concordano inoltre sull'opportunità di una riduzione del numero di ore di didattica frontale da attribuire a ciascun CFU, favorendo lo svolgimento di attività individuali e di gruppo, e sulla necessità di una attenta riorganizzazione dei programmi degli insegnamenti. Al fine di favorire lo svolgimento di esperienze di tipo lavorativo presso aziende del settore ICT quasi del tutto assenti sul territorio reggino, il Consiglio auspica che vengano poste in essere tutte le misure atte a fornire supporto finanziario per gli stage degli studenti presso aziende fuori sede.

Dopo ampia e approfondita discussione il Consiglio approva all'unanimità i Rapporti di Riesame presentati, che vengono allegati al presente verbale di cui ne costituiscono parte integrante.

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A1-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e Sistemi per le Telecomunicazioni (LM-27) nasce come trasformazione del preesistente corso Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM-27) nell'anno accademico 2009/2010, provenendo a sua volta dal Corso di Laurea specialistica in Ingegneria delle Telecomunicazioni (classe 30/S), rappresentando pertanto un elemento importante dell'offerta didattica consolidata dell'Ateneo nell'ambito dell'Ingegneria. I dati presi in considerazione nel seguito sono relativi alla LS ed alla LM a decorrere dall'A.A. 2009/2010.

Studenti in ingresso (primo anno):

31 (2009), di cui 29 residenti in Calabria, 1 residente in Lombardia e 1 in Sicilia

45 (2010), di cui 42 residenti in Calabria, 1 residente in Lombardia e 2 in Sicilia

38 (2011), di cui 36 residenti in Calabria e 2 in Sicilia.

La provenienza è distribuita in nettissima maggioranza tra licei e istituti tecnici, con percentuali, nei tre anni in osservazioni, così distribuite:

2009:

51% istituti tecnici

46% licei

3% istituto magistrale

2010:

38% istituti tecnici

60% licei

2% istituto magistrale

2011

37% istituti tecnici

58% licei

5% istituto magistrale

Nel periodo di osservazione, mediamente il 61% degli iscritti ha voto di diploma nella fascia 90-100, il 21% nella fascia 80-90, e il resto è equamente distribuito nelle fasce 60-70 e 70-80.

Studenti iscritti (primo e secondo anno):

145 (2009), 145 (2010), 129 (2011)

Progressione negli studi (sul totale degli studenti iscritti):

un primo indicatore della progressione negli studi è rappresentato dalla percentuale di studenti con carriera "regolare", ossia non ripetenti o fuori corso. Nel periodo di osservazione la percentuale di studenti "regolari" è stata:

48% (2009), 44% (2010), 55% (2011)

Un secondo indicatore consiste nel numero di crediti acquisiti per studente:

26,24 CFU (2009), 27,75 CFU (2010), 23,79 (2011)

Un terzo indicatore consiste nella percentuale di abbandoni negli anni per una determinata coorte.

Nella tabella che segue, si riportano le percentuali di abbandoni per le due coorti 2008/2009 e

2009/2010:

Coorte	anno 1	anno 2	anno 1 FC
2008/2009	10%	8%	0%
2009/2010	29%	0%	0%

Percentuale di abbandoni negli anni

Parallelamente, un indicatore della regolarità degli studi è rappresentato dalla percentuale di laureati negli anni per una determinata coorte. Nella tabella che segue, si riportano le percentuali di laureati per le due coorti 2008/2009 e 2009/2010:

Coorte	anno 1	anno 2	anno 1 FC	anno 2 FC
2008/2009	0%	6%	14%	22%
2009/2010	0%	5%	13%	0%

Percentuale di laureati negli anni (al netto degli abbandoni)

Infine consideriamo un indicatore di profitto, corrispondente alla votazione media ottenuta negli esami:

2010/2011

Media: 27,4

Dev. Standard: 2,6

2011/2012

Media: 27,2

Dev. Standard: 3,1

COMMENTI AI DATI

Punti di forza:

- Il Corso LM-27 conferma negli anni una buona attrattività, con un'elevata percentuale di studenti che provengono da studi superiori condotti a termine con votazione finale medio-alta (>90/100) e alcuni studenti che provengono da fuori Regione.
- Un indice ulteriore della qualità degli studenti che scelgono questo Corso è costituito dalla votazione media conseguita dagli studenti negli esami di profitto, che è particolarmente elevata (superiore ai 27/30).

Punti di debolezza ed aree da migliorare:

- Il tasso di abbandono fra il primo e il secondo anno risulta non trascurabile.
- Per gli studenti attivi, la progressione degli studi mostra alcune criticità. Dall'analisi dei dati sulle coorti, si registra in particolare un aumento del tempo medio per il conseguimento del titolo, e, coerentemente, una percentuale non altissima di studenti regolari.

Si ritiene che le cause siano almeno in parte da ricercare nell'organizzazione dei curricula degli studi e nell'eccessivo affollamento di insegnamenti in determinati periodi e in eventuali insufficienti azioni di orientamento in ingresso. Il Gruppo ritiene tuttavia che vi possano essere alla base motivi diversi legati alle reali motivazioni degli studenti, o alle dinamiche di inserimento nel mondo del lavoro o altri fattori difficili da presupporre.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A1–c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

- Alleggerire il carico del I anno valutando l'eventuale incremento dei CFU di tipologia "ulteriori attività formative" previste al II anno da 3 a 6.
- Mettere in atto opportune attività di sensibilizzazione presso il corpo docenti al fine di individuare elementi relativi sia ai contenuti erogati nell'ambito degli insegnamenti del primo anno, sia alla tipologia della didattica, che possano rappresentare un ostacolo alla progressione ...
- Incentivare la frequenza a lezione degli studenti
- In considerazione della riduzione del numero di studenti frequentanti nell'ultima fase di erogazione dei corsi, valutare la riduzione del numero di ore di didattica frontale attribuite a ciascun CFU, favorendo in questo lo svolgimento di attività individuale e in gruppo in laboratori, attraverso l'analisi di casi di studio, autovalutazioni, etc. Ciò dovrà quindi comportare un'opportuna rimodulazione dei programmi degli insegnamenti.
- Migliorare le attività di orientamento e di informazione nella laurea triennale di naturale provenienza (Laurea L-8, Ingegneria dell'Informazione) anche in coordinamento con le azioni intraprese dal suddetto corso di studi
- Avviare attività di indagini attraverso interviste (anche rivolte agli studenti che hanno abbandonato il corso di studi) orientate alla identificazione completa delle motivazioni che hanno portato alle criticità del Corso di Studi.
- Aumentare l'attrattività del corso di studio tramite attività di internazionalizzazione dello stesso orientate nel medio periodo alla realizzazione di un doppio titolo o titolo congiunto con una sede straniera.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A2–b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Come previsto dalla legge n. 370/1999, periodicamente l'Ateneo raccoglie le opinioni degli studenti frequentanti in merito alla qualità delle attività didattiche. I dati raccolti, elaborati dall'Ufficio Statistico, sono trasmessi ai docenti titolari di ogni singolo insegnamento, nonché complessivamente ai Coordinatori dei Corsi di Studio ed agli Osservatori per la Didattica istituiti presso le ex-Facoltà. Gli Osservatori redigono una relazione che viene successivamente presa in esame dal Nucleo di Valutazione Interna.

I dati che seguono rientrano fra quelli forniti dall'Ufficio Statistico ai Corsi di Studio e fra quelli estraibili attraverso il portale del Consorzio AlmaLaurea.

Opinioni degli studenti frequentanti

Il questionario utilizzato è una versione arricchita di quello suggerito nel DOC 9/02 del CNVSU. Esso è finalizzato ad ottenere un feedback dagli studenti relativamente ai seguenti punti: 1) Carico complessivo, 2) Organizzazione insegnamento, 3) Disponibilità docente, 4) Conoscenze preliminari, 5) Efficacia lezione, 6) Aule, 7) Interesse.

Da un'analisi complessiva dei pareri raccolti sul Corso, emergono come punti di forza: la disponibilità dei docenti (91% di risposte positive), il rispetto degli orari delle lezioni (85% di risposte positive), l'interesse per le materie insegnate (80%), la qualità delle lezioni (84%), la soddisfazione generale (80%). Le principali criticità riguardano l'adeguatezza delle aule (solo 45% circa di giudizi positivi) ed il carico didattico complessivo del periodo (semestre) (solo 45% circa di giudizi positivi). Si rileva una sostanziale omogeneità delle opinioni negli ultimi tre anni.

Opinioni degli studenti in uscita (Indagine 2012 AlmaLaurea)

Si evidenziano come punti di forza il giudizio complessivamente positivo sul Corso (100%, di cui il 66,7% risponde con "più sì che no" e il 33,3% risponde con "decisamente sì"), il buon rapporto con i docenti (88,9%, di cui il 59,3% risponde con "più sì che no" e il 29,6% risponde con "decisamente sì")

c - AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A2-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

- in relazione alle criticità rilevate circa le aule in cui si svolgono le lezioni, il Gruppo propone di avviare iniziative per il miglioramento dello stato delle aule attraverso opportuni interventi di manutenzione, in accordo ad un piano per l'edilizia di Ateneo già in atto
- in relazione alle criticità rilevate in merito al carico didattico complessivo del periodo il Gruppo propone di avviare azioni correttive in accordo a quanto già descritto nella Scheda A1, relativamente al numero di ore di didattica frontale per CFU, la riorganizzazione dei programmi degli insegnamenti e dei curricula.
- il Gruppo, tenuto conto di istanze pervenute dalla componente studentesca, in relazione alla riorganizzazione dei curricula, propone di avviare iniziative che consentano agli studenti di identificare dei percorsi in cui è ulteriormente incrementata la presenza di materie strettamente attinenti al profilo professionale che il Corso di Studio si prefigge di formare.
- in aggiunta alla precedente azione correttiva, verrà il Gruppo propone una riorganizzazione degli orari d'insegnamento in modo tale da garantire agli studenti il tempo necessario allo svolgimento dei lavori di gruppo e/o individuali.
- tenuto conto dell'importanza dell'internazionalizzazione, il Gruppo propone di mettere allo studio iniziative che possano incentivare mobilità degli studenti per azioni Erasmus.,

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A3-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Condizione occupazionale

La condizione occupazionale ad 1 anno dalla laurea rilevata da Alma Laurea mostra che il 73% dei laureati lavora, e, della parte restante, l'11,5% non lavora ma non cerca. A tre anni dalla laurea le percentuali si modificano diventando rispettivamente 71,4% e 19%.

Modalità con cui il CdS favorisce l'occupabilità dei laureati

- interviste effettuate presso ex-laureati occupati in aziende al fine di ricevere feedback circa i contenuti erogati negli insegnamenti
- attività di tirocinio e tesi in azienda (anche all'estero)
- convenzioni con aziende ed enti per stage anche post-lauream
- interazione con aziende partner in progetti e convenzionate per gli stage degli studenti al fine di individuare tematiche di interesse per le aziende su cui focalizzare gli insegnamenti del CdS.

Un punto di debolezza che emerge, anche se in misura non predominante, è che lo stage presso aziende fuori sede spesso non è accompagnato da supporto finanziario da parte delle aziende ospitanti. Ciò rappresenta in taluni casi una oggettiva difficoltà.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 - in merito a quanto evidenziato,

individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A3-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

- Il Gruppo propone l'istituzione di meccanismi atti a fornire supporto finanziario per gli stage degli studenti presso le aziende fuori sede, tenuto conto del fatto che il territorio nel quale l'Università è collocata offre pochissime opportunità in termini di aziende del settore ICT.

- Il Gruppo propone la sistematizzazione delle interviste rivolte a studenti occupati presso aziende e referenti aziendali

- Il Gruppo propone l'istituzione di seminari tenuti da aziende del settore ICT presso l'Università, al fine di consentire a tutti gli studenti di conoscere le diverse realtà legate al mondo del lavoro e di avviare i contatti tra imprese e laureandi.

- Il Gruppo propone di mettere allo studio azioni finalizzate ad incentivare la partecipazione degli studenti ad azioni Erasmus Placement per al preparazione al mondo del lavoro